

S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'



Il Segretario della Nato **Jens Stoltenberg**: "a tutti gli alleati si chiede di arrivare ad **investire il 2% del Pil in spese militari**" che peraltro "dovrebbe essere **considerato un minimo, non un tetto massimo**"

Come? "Dovrebbero essere spostate in questo settore risorse finora indirizzate verso "le pensioni o altri capitoli di spesa" similari."

Ossia: **Aumentare le spese militari, diminuire le pensioni e la sanità.**

www.mariopaganini.it

I più votati: www.mariopaganini.it e Telegram: [Libertà Giustizia Verità Buon senso](https://t.me/Libertà_Giustizia_Verità_Buon_senso).

L'Italia: neutralità come necessità storica. di Domenico D'Amico

È ormai da qualche anno che le tensioni militari sono andate via via crescendo nel mondo: prima il nord Africa, poi la Siria, ora l'**Ucraina**, passando per lo Yemen, per la 'solita' martoriata Palestina e di nuovo, speriamo di no, i Balcani.

Già gli anni novanta erano stati un periodo molto turbolento: l'**Iraq in primis**, con tutto ciò che ha comportato quella guerra in termini di vite umane; ma a lasciare un segno indelebile nelle nostre coscienze è stata soprattutto **la guerra nei Balcani**, così lunga e tragica e così vicina ai nostri confini, con popoli nostri fratelli a combattersi fra loro. Tragica fu la partecipazione dell'Italia nella primavera del 1999 ai bombardamenti, lunghi mesi, delle città serbe, in particolar modo Belgrado; decisione scellerata e criminale del **governo D'Alema** presa al di fuori di qualsiasi intesa in ambito Onu, a sostegno dell'attacco aereo di Washington/Nato contro la Jugoslavia.

Un vero e proprio **atto di guerra**, un attacco aereo verso un Paese sovrano, nel cuore dell'Europa, con le bombe tirate dal cielo anche sulla **popolazione civile** (criminale tradizione tipicamente anglo-americana).

E proprio questa idea della guerra nel cuore dell'Europa è entrata oggi sempre più nel novero delle possibilità concrete, non è più solo un'ipotesi astratta: il riferimento non è solo a ciò che si va sviluppando tra Russia e Ucraina, ma anche le continue scintille tra Serbia e Kosovo, con tensioni che sono ormai altissime; e poi gli attriti tra Polonia e Russia, tra Ungheria e i

[Segue]



Dal 1998 al 2022 l'espansione dell'alleanza militare NATO.

Aiuto la Russia si espande ad Ovest! Aiuto la Russia ci sta invadendo!



Ha funzionato ? Lo rifaresti ?

Paesi confinanti, quelle più periferiche fra Grecia e Turchia: tutto contribuisce ad accrescere le paure di un nuovo e più **grande conflitto in Europa**.

Uno scenario che coinvolge già direttamente il nostro Paese, **impegnato da febbraio 2022 nell'invio di 'aiuti militari' vari al governo ucraino**, che formalmente risulta "aggredito" dalla Federazione Russa, ma che sappiamo essere da molto tempo aggressore delle popolazioni russofone del Donbass e autore di atrocità inenarrabili, specie con i **battaglioni di chiara ispirazione nazista**.

Abbiamo di recente scoperto, dalle parole di Angela Merkel, che gli accordi di Minsk erano solo una 'trappola' che serviva al governo ucraino e alle forze Nato 'per prendere tempo'. La Federazione Russa però, parzialmente in linea proprio con quel trattato, è intervenuta a

sostegno delle minoranze russofone, dando però l'avvio a un conflitto che sembra infine soddisfare le tragiche ambizioni del fronte occidentale: un fronte di guerra da usare come 'alibi' di ogni cosa, a cominciare dalle disastrose economie europee, probabile vero obiettivo di Washington.

La scelta italiana di inviare 'aiuti militari' ovvero armi, reiterata nel 2022 per **ben nove volte prima dal governo Draghi e poi già due volte dal governo Meloni**, è di nuovo criminale, come ai tempi dei bombardamenti su Belgrado: specie per un Paese che ha nella propria carta costituzionale una precisa prescrizione che prevede, all'art. 11, di ripudiare la guerra "come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Bisogna qui sottolineare una banalità: [\[Segue \]](#)



Credito fotografico: @KanekoaTheGreat/Twitter

Il cloruro di vinile - la sostanza chimica in molti dei vagoni ferroviari deragliati e bruciati nella Palestina orientale, Ohio, U.S.A. , a febbraio - può devastare il fegato umano.

Se in Occidente l'informazione è libera ... perché ne hai avuta notizia solamente dopo diversi giorni?

Se lo conosci ...
sai come regolarti.

Se lo conosci ...
lo eviti.

Se non lo conosci ...
Eh, poi son kazzi !



Stop alle campagne di disinformazione!

[da pag. precedente] la posizione dell'Italia, con la sua **attiva ed entusiastica partecipazione alla Nato** in qualità di paese fondatore, è (e lo è ormai da decenni) nella sostanziale posizione di nazione belligerante, che affianca alla bisogna l'alleato americano – inutile dirlo, il vero Padrone della Baracca – nelle sue azioni di guerra nel mondo, volte a consolidare il suo impero planetario, seminando morte e violenza ovunque, spesso in modo vigliacco, ossia per procura. E il fronte ucraino è tra le più classiche delle guerre per procura: guerra vera per i russi del Donbass e per gli ucraini, per la povera gente, ma un macabro gioco o chissà cosa per le rispettive élite e centrali di comando: anche perché paradossalmente non mancano i segnali di un'intesa di fondo fra Washington e Mosca. Quindi che gioco si sta giocando, sulla pelle della povera gente? E che ruolo a questo

punto gioca il nostro Paese, in questo scenario da tragica operetta, dove i tristi protagonisti sono tutti arzilli vecchietti in cerca di gloria più o meno eterna.

Intanto non mancano le tifoserie, che si sgomitano e dar ragione a l'una o l'altra parte, senza voler capire che di base quello che si gioca è il vecchio gioco del potere sullo scacchiere internazionale: quello di guadagnare prima tempo e poi spazio per auto-perpetuarsi, a discapito della vita delle persone. E che l'unica soluzione realmente auspicabile è **un immediato cessate il fuoco**.

Ma quello che più si vuole più mettere in evidenza è una cosa semplice: **la posizione di vassallaggio comporta per l'Italia altri numerosi fardelli**, oltre a quelli che vengono imposti ai popoli aggrediti in giro per il mondo: l'occupazione di ampie e strategiche parti del territorio da parte delle **basi Nato e della basi di Washington**. Dagli elenchi più consolidati nel tempo, risultano al momento **113 le basi operative in Italia** (ma la Rai parla di 120 più 20 segrete); alcune di esse – come quelle di Ghedi (Brescia) e Aviano (Pordenone) – custodiscono decine di **bombe atomiche** di ultima generazione, che rendono il nord-est Italia un obiettivo strategico primario di eventuali nemici in caso di conflitto aperto.

Scritto da **Domenico D'Amico** il 16/02/2023.

Pubblicato in **Pace e disarmo**.

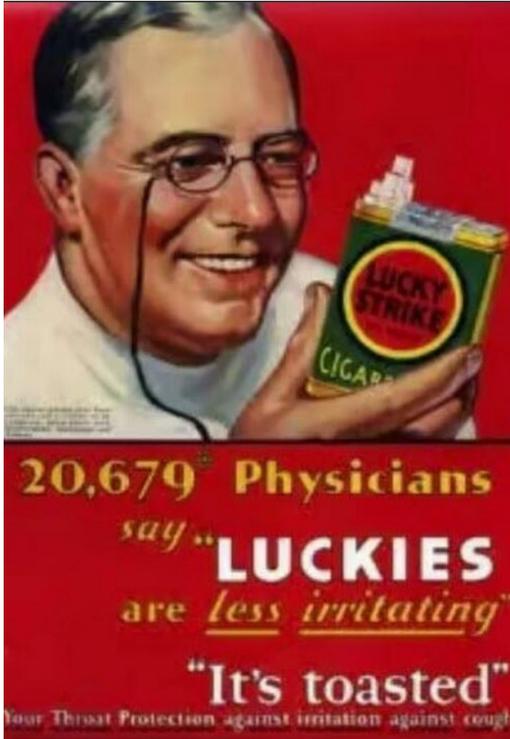
[Click qui per leggere tutto l'articolo.](#)





Falso ! Come la TV di Stato !

C'è stato un tempo in cui "La scienza" e l'ambiente medico dicevano che il fumo non faceva male, anzi aveva proprietà benefiche. [Click qui per leggere tutto l'articolo.](#)



Denaro, profitto e scienza sono uno dei paradossi tipici della contraddizione capitalistica dove anche la conoscenza acquista la forma – merce la ricerca non potrebbe fare un passo avanti senza denaro, ma il denaro richiede il profitto e col profitto non esiste più la scienza. Ora che gli investimenti sono praticamente tutti privati e derivanti da chi ha un interesse diretto alla produzione di farmaci o di terapie, dunque orientati ai ricavi finanziari, si è formato un corto circuito perenne tra profitto e ricerca che non si riesce a spezzare. Lo abbiamo visto al massimo grado in questi tre anni e lo vediamo ancora chiaramente nel tentativo di negare le reazioni avverse dei sieri genici e insomma nelle piroette della cosiddetta scienza medica per nascondere la sua vergogna. Lo abbiamo visto, ma non possiamo farci niente perché è un sistema in vigore da molto più tempo di quando non s'immagini e ha già percorso tutti gli stadi della rana bollita: la ricerca dice tutto ciò che vogliono coloro che tirano fuori i soldi e c'è stato un tempo in cui "La scienza" e l'ambiente medico dicevano che il fumo non faceva male, anzi aveva proprietà benefiche.

Come sappiamo l'American Medical Association

[Segue]



Quando avremo tutto il potere proibiremo le opere di Dante, un disgraziato irrispettoso delle minoranze: Musulmani, LGBTQ+, ecc.

Parola di Sboron Batocio dei Zuccapelata. Il capo dei polli.

Varato il decimo pacchetto di sanzioni contro la Russia per danneggiare l'Europa. Washington lo vuole! Sia fatta la sua volontà. Evviva! ■



[Segue]

Stop alle campagne di disinformazione !

[da pag. precedente] (Ama) esorta i medici a promuovere i vaccini covid e anche i richiami bivalenti sui quali persino il Wall Street Journal ha espresso dei dubbi e per tutta la durata della narrazione pandemica non ha fatto altro che martellare, attraverso la sua rivista *Jama* contro ogni cura possibile che non fossero i sieri a mRNA: e tutt'ora cerca di arginare l'evidenza e di suggerire modi di persuasione per i renitenti alla leva. Ma non è una novità c'è stato un tempo in cui l'AMA ha chiuso più di un occhio sui pericoli del consumo di tabacco. Durante gli anni '30, '40 e '50, le compagnie del tabacco pagavano profumatamente per pubblicizzare le sigarette sul giornale dell'Associazione medica americana tanto che in un editoriale del 1948 minimizzava gli effetti negativi del fumo e giustificava la pubblicità del tabacco osservando che *"il business delle sigarette è un business straordinario"*, come se questo giustificasse la presa di posizione per una organizzazione fondata per il "miglioramento della sanità pubblica". Da notare che la connessione tra fumo di sigaretta e cancro al polmone era stata riconosciuta già all'inizio del secolo scorso di che probabilmente quando ancora questo tipo di tumore era così raro che alcuni docenti di medicina dicevano agli allievi di fare attenzione a questa malattia perché non ne avrebbero probabilmente visto un caso analogo. Poi invece c'è stato il diluvio. Ma il fatto è che mentre si accumulavano prove, soprattutto nella Germania degli anni '30 e addirittura durante la guerra, visto che Hitler odiava il fumo di sigaretta,

l'Ama diventava sempre più dipendente dal denaro dei fabbricanti di sigarette. Le aziende del tabacco sponsorizzavano incontri di società mediche, allestendo i loro stand accanto a mostre degli ultimi trattamenti medici. Pacchetti gratuiti venivano distribuiti alle riunioni dei medici. I produttori di sigarette hanno persino pagato per la pubblicazione di ricerche che rivendicano i benefici per la salute dei loro prodotti. E nella pubblicità delle sigarette era immanicabile la figura del medico che consigliava questa o quella marca, senza che mai le associazioni dei camici bianchi abbiano avuto qualcosa da ridire.

I medici che si opponevano al fumo hanno affrontato il ridicolo dei loro colleghi. Il dottor Alton Ochsner, un rinomato chirurgo avvertì dei pericoli del tabacco già all'inizio degli anni '40. Il suo libro del 1954 *Smoking and Cancer: A Doctor's Report* fu recensito negativamente su importanti riviste mediche, in cui diceva che la ricerca era caratterizzata da un *modello medievale di logica* non appartenente alla scienza e per lungo tempo gli è stato impedito di discutere dalla sua ricerca sui media. È straordinario notare come sia pure in un contesto sociale diverso e meno totalizzante dal nostro le reazioni dei complici siano esattamente le stesse anche oggi: chi voleva chiarezza sui vaccini era accusato di terrapiattismo medioevale e di seguire le scie del pensiero magico. Ovvero attribuivano agli altri esattamente le loro caratteristiche e la loro umiliante ubbidienza al potere.

Fonte: <https://ilsimplicissimus2.com/>

Pantalone ! Con più tasse, meno Stato e Servizi Pubblici; con un po' di inflazione; con qualche privatizzazione. Il tutto sarà affidato alla crucca bionda cotonata che li farà avere, ancora una volta, ai suoi amici. Una enorme ricchezza che, si spera, sarà usata per la ricostruzione.



[da pag. precedente]



Perde l'Europa, se non fermiamo la guerra !



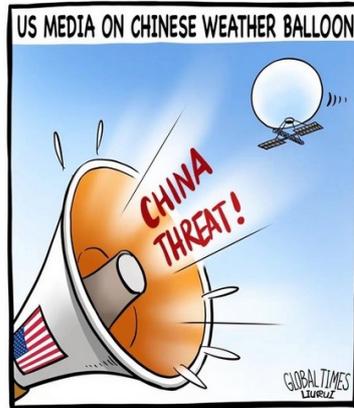
CARTOON

Shameless hypocrisy

By Global Times

Published: Feb 14, 2023 10:14 PM

GT Global Times



CARTOON

US fabricates national security lies for its own political gains

By Chen Xia

Published: Feb 09, 2023 02:56 PM

GT Global Times



Gli USA fabbricano bugie sulla sicurezza nazionale per ricavarne vantaggi politici.

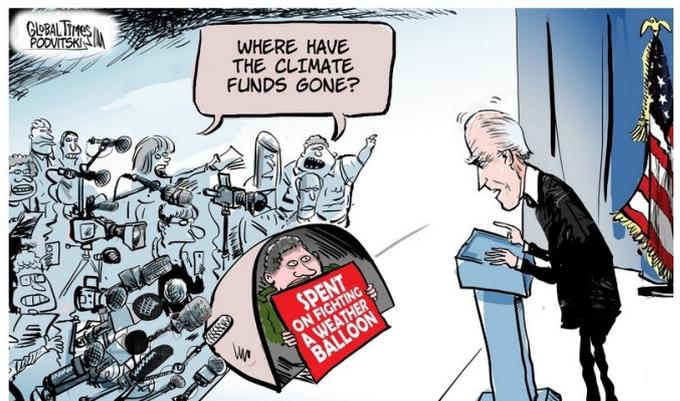
CARTOON

American way of battling climate change: shooting down a weather balloon

By Vitaly Podvitski

Published: Feb 08, 2023 09:25 AM

GT Global Times



- Dove sono andati a finire i soldi per contrastare il cambiamento climatico?
- Sono stati spesi nella battaglia contro i palloni meteo.



UN INVITO A RAGIONARE

NON HANNO TESTATO LA **CANCEROGENICITÀ**.
 NON HANNO TESTATO LA **GENOTOSSICITÀ**.
 NON HANNO TESTATO IL **RISCHIO DI PROVOCARE MALATTIE AUTOIMMUNI**.
 NON HANNO TESTATO GLI **EFFETTI SULLE DONNE IN GRAVIDANZA**.
 NON HANNO TESTATO GLI **EFFETTI SUI BAMBINI**.
 NON HANNO TESTATO LA **CAPACITÀ DI BLOCCARE LA TRASMISSIONE DEL VIRUS**.

PERÒ A VOI HANNO DETTO CHE DOVETE FIDARVI DELLA SCIENZA.

ASSOCIAZIONE MODENA LIBERA
 PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [INFO@ASSOCIAZIONEMODENA.ORG](mailto:info@associazionemodena.org)
 +39 0575 7755577 ASSOCIAZIONEMODENA.ORG
 ASSOCIAZIONE OMNIA ASSOCIAZIONEMODENA@GMAIL.COM

Stop alle campagne di disinformazione!

Giorgio Agamben: Sul mentitore che non sa di mentire.

“Stalin e i suoi sottoposti mentono sempre, in ogni istante, in ogni circostanza; e poiché mentono sempre, non sanno nemmeno più di mentire. E quando ognuno mente, nessuno più mente mentendo.” Vorrei riflettere su questa frase di **Boris Souvarine** del suo libro su Stalin, perché ci riguarda da vicino. Menzogne da parte dei governi e dei loro media e collaboratori ci sono sempre state, ma decisiva mi pare la considerazione che Souvarine aggiunge alla sua diagnosi: la menzogna può raggiungere un grado così estremo, che i mentitori non sanno più di mentire e, pur continuando a mentire, nessuno più mente.

È questo che abbiamo vissuto e stiamo ancora vivendo negli ultimi tre anni ed è questo che rende la situazione presente in Italia non soltanto grave e oppressiva, ma tale che è possibile che sfugga a ogni controllo e finisca in un disastro senza precedenti. Nulla è infatti più pericoloso di un mentitore che non sa di mentire, perché le sue azioni perdono ogni contatto

con la realtà. Verità e menzogna, buona fede e mala fede si confondono nella sua mente fino a diventare indiscernibili. Così negli anni del Covid, i ministri, i medici e gli esperti che mentivano hanno finito col credere a tal punto alle loro menzogne che, smarrendo ogni coscienza della verità, hanno potuto calpestare senza alcuno scrupolo i principi più elementari dell'umanità. Una società che perde ogni coscienza della soglia che separa il vero dal falso diventa letteralmente capace di tutto, anche di distruggersi.

È quanto sta avvenendo per la guerra in Ucraina, rispetto alla quale vengono diffuse soltanto notizie false. Il rischio è qui che governi che mentono non sapendo più di mentire possono scatenare una guerra atomica che credevano di non volere, ma che le loro stesse menzogne li obbligano ora a credere di volere.

di Giorgio Agamben

Fonte: <https://www.quodlibet.it/giorgio-agamben-sul-mentitore-che-non-sa-di-mentire>

C'è qualche cosa di peggio del perdere la libertà: perdere la possibilità di un pensiero libero !

[...] Il serpente disse alla donna: “Non morirai affatto! Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiate, si aprirebbero i vostri occhi e diventerete come Dio, conoscendo il bene e il male”. In fondo siamo ancora fermi lì, al cospetto del serpente, pronti a farci ingannare dalla sua promessa: sarete come Dio. Immortalità, liberazione dalla fatica e dalla “prigione del corpo”, pace e prosperità. Ecco che cosa ci racconta la “rivoluzione digitale”: grazie alla “scienza e alla tecnologia”, ci raccontano i profeti di questo cambiamento epocale, potremmo ottenere il Paradiso in Terra, entrare in un'era di felicità finalmente “liberati” dai nostri limiti umani. Klaus Schwab l'ha chiamata “quarta rivoluzione industriale”. Scriveva il filosofo Paul Verilio, citando Albert Einstein, che “non c'è verità scientifica perché la verità e la scienza non sono della stessa natura”. [...]

da uno scritto di Francesco Borgonovo.



Fuori l'Italia dalla guerra !

“Siamo pronti a tutto per difendere la patria!”

Indovina chi lo ha detto ?

Benigni ? Fedez ? Mentana ? PUTIN ?

E che cosa può comportare ? Indovina !!!

CARTOON

F-22, the balloon killer

By Vitaly Podvitski

Published: Feb 07, 2023 09:12 AM

GT Global Times



F-22, aka the "balloon killer", is the only fighter in the world to have defeated a weather balloon. Cartoon: Vitaly Podvitski

È con orgoglio che vi presento il jet F-22. È il solo caccia al mondo che abbia sconfitto un pallone meteorologico.

GT Global Times

CARTOON

US plays down toxic Ohio train derailment

By Vitaly Podvitski

Published: Feb 15, 2023 07:39 PM



Chi ha distrutto il Nord Stream ? Ecco chi è stato !



È stato Willy il coyote. Qui sorpreso mentre attiva l'innesco.



È stato Putin. Qui sorpreso mentre si allontana a nuoto.